



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 17 dicembre 2014

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Oliviero Terrani, vicesindaco
Giuseppe Gervasini
Eduard Mecchia
Fabrizio Rosa

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Insediamento Pallich, Riccardo, 1955 (PLR) subentrante al Consigliere uscente on. C. Pelli
2. Designazione di un supplente (PLR) in seno alla Commissione della gestione
3. Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 20 maggio 2014
4. **MM No. 1162** del 22 ottobre 2014 – Naturalizzazione D'Alloro, Nino, 1955, cittadino italiano
5. **MM No. 1159** del 22 ottobre 2014 – Preventivo 2015 del Comune
6. **MM No. 1160** del 13 ottobre 2014 – Preventivo 2015 dell'AAE
7. **MM No. 1154** del 22 settembre 2014 – Credito di Fr. 140'000 (ratifica) per la sostituzione di un tronco dell'acquedotto in concomitanza con i lavori di risanamento della pavimentazione lungo la via Collina d'Oro
8. **MM No. 1158** del 22 ottobre 2014 – Modifica del Regolamento per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (RRER) del 6 novembre 1989 – aumento tassa per le economie domestiche
9. **MM No. 1140** del 20 gennaio 2014 – Modifica/aggiornamento del regolamento per il sussidiamento degli abbonamenti dei mezzi pubblici di trasporto del 9 maggio 1994
10. **MM No. 1166** del 3 novembre 2014 – Convenzione obbligatoria per i servizi di polizia LCPol
11. **MM No. 1155** del 22 ottobre 2014 – Modifica dell'art. 36 Reg. com. e delle NAPR per la creazione di una chiara base per le attività della Commissione municipale prevista dalle NAPR
12. Interpellanze e mozioni

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:10 circa il **Presidente** on. Giulieri dichiara aperta la seconda sessione ordinaria 2014. Dopo aver ringraziato il Municipio per il gradito omaggio ai Consiglieri comunali di due bottiglie ciascuno del vino di Sorengo, il Presidente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 20 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

Prima di procedere con i lavori, chiede ai presenti di alzarsi in piedi per osservare un minuto di silenzio in memoria del collaboratore comunale Alexandre Kouprine e per l'ing. Luigi Pini, padre del Consigliere comunale on. Olimpio Pini, i cui funerali si sono svolti oggi.

Il Presidente, concluso il momento di raccoglimento, ricorda che si terrà una seduta straordinaria il 24 febbraio 2015 a causa della grande quantità di Messaggi presentati che non sarebbe stato possibile discutere in un'unica sessione. Ringrazia l'Esecutivo per il lavoro svolto e le Commissioni per l'impegno profuso nel preavvisare i Messaggi.

Il **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Insediamento on. Pallich, Riccardo, 1955 (PLR) subentrante al Consigliere uscente Claudia Pelli

Conformemente ai disposti degli art. 112 della Legge sull'esercizio dei diritti politici, 42g del relativo regolamento d'applicazione e 47 LOC, il **Presidente** invita il neo eletto Consigliere a rilasciare alla **Segretaria** del Consiglio comunale la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi del seguente tenore: *"Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio"*. (allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante).

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Designazione di un supplente (PLR) in seno alla Commissione della gestione

Il **Presidente** chiede al capogruppo PLR di formulare una proposta per la nomina del supplente della Commissione della gestione al posto dell'on. Bonzanigo.

L'on. **Caldelari** propone come nuovo supplente l'on. **Pallich**.

La proposta viene accolta tacitamente.

Trattanda No. 3 Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 20 maggio 2014

Il **Presidente** apre la discussione sul verbale.

Giunge in sala l'on. Simonetta Santini. Presenti 21 Consiglieri.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No.4 MM No. 1162 del 22 ottobre 2014 – Naturalizzazione D’Alloro, Nino, 1955, cittadino italiano

Il **Presidente** informa che il candidato si scusa ma non può essere presente a causa di impegni professionali.

Prima di cedere la parola al relatore della Commissione delle petizioni, rammenta ai Commissari che non è necessario, come sancito dall’art. 7 cpv. 4 del RCC, leggere integralmente i rapporti.

L’on. **Fumasoli** non aggiunge altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Trattanda No. 5 MM No. 1159 del 22 ottobre 2014 – Preventivo 2015 del Comune

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L’on. **Caldelari** riassume quanto riportato nel rapporto, soffermandosi in particolare sulla voce delle imposte alla fonte e al relativo emendamento della Commissione che chiede che si continui a contabilizzare le entrate in base al principio di cassa senza procedere al trasferimento di parte del risultato a conti transitori.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

L’on. **Ciceck** interviene come segue:

*“Onorevoli Municipali,
onorevoli colleghi,*

siamo stati abituati da anni alla prudenza nella redazione dei conti preventivi e consuntivi del Comune, che poi servono alla definizione del moltiplicatore d’imposta. Ciò è certamente preferibile rispetto all’atteggiamento contrario, ossia una sottostima di costi e una sovrastima di ricavi. È però opportuno a nostro giudizio adottare anche il principio di obiettività, che consente una valutazione giusta della situazione economico-finanziaria del Comune. Ed in questo senso vanno recepite le richieste di emendamento contenute nel rapporto della Commissione della gestione che il PPD ha fatto proprie e sottoscritto senza riserva.

Il PPD ha rilevato con particolare soddisfazione l’aumento delle imposte causali, da tempo richieste in quanto oggettivamente giustificate. Nel preventivo 2015 si riscontra un aumento di Fr. 131’000.- che rappresenta il giusto inizio di una politica di attribuzione dei costi puntualmente a chi ne concorre al loro conseguimento. Pure favorevolmente ha preso atto della considerazione delle sopravvenienze di imposta nei preventivi, anche se con un importo caratterizzato da prudenza e non da riscontri storici.

Il PPD ha poi considerato non opportuno modificare la politica di contabilizzazione degli ammortamenti così come presentata nella previsione di chiusura dei conti 2014: oltre a non essere stata preventivata, questa nuova modalità di contabilizzazione penalizza il confronto con l’anno precedente.

Il PPD si è poi fatto promotore dell’emendamento proposto nel rapporto della Commissione della gestione e relativo alle imposte alla fonte. Quest’ultime sono state per anni fonte di imponderabilità ma anche di positive sorprese. Per questo si era sempre proceduto con una contabilizzazione di queste imposte alla fonte “per cassa”, senza inserire accantonamenti o sospesi passivi, come invece indicato nel messaggio municipale relativo al preventivo. A sostegno del mantenimento

della prassi fin qui adottata vi è la recente decisione di aumentare il moltiplicatore cantonale per i frontalieri dal 78% al 100% a partire dal 2015, che produrrà un sicuro aumento del gettito. La successiva proposta di revisione del Consiglio Federale relativa all'imposizione alla fonte entrerà invece in vigore, qualora approvata nell'iter procedurale, solamente ad inizio 2017, e quindi l'eventuale effetto negativo si produrrebbe solo più in là nel tempo. Ben si giustifica quindi l'emendamento proposto relativo al preventivo 2015.

Permettete infine di segnalare la bontà della gestione dei conti del Comune che, se le previsioni di chiusura verranno confermate, come non vi è da dubitarne, daranno legittimità alla decisione del Legislativo dello scorso mese di maggio di ridurre il moltiplicatore d'imposta 2014 dal 68% al 64%. Questo lascia ben sperare nella lungimiranza dell'Esecutivo e del Legislativo nella definizione del moltiplicatore 2015."

L'on. **Crivelli** concorda con quanto scritto nel rapporto della Commissione della gestione, che ha infatti firmato senza riserva, e concorda altresì con la proposta di emendamento relativa alla contabilizzazione delle imposte alla fonte. Ritiene che il preventivo 2015, sulle orme di quello precedente, sia eccessivamente prudenziale con una progettualità ridotta, malgrado secondo il Piano Finanziario gli investimenti sarebbero dovuti ammontare a Fr. 20 milioni. Imputa questa eccessiva cautela ad una volontà di mantenere il moltiplicatore di imposta il più basso possibile. Non bisogna invece dimenticare, a suo avviso, che il moltiplicatore è lo strumento che permette il finanziamento di progetti importanti e perciò bisogna adattarlo alle esigenze del Comune. Ritiene non opportuno continuare a posticipare gli investimenti, anche in un'ottica del futuro sviluppo del comparto Casarico, che porterà ad un aumento della popolazione e quindi dei contribuenti. Reputa inoltre un errore non procedere alla riedificazione dell'ex Climaneu come da progetto iniziale ma solo, se ben compreso, a una sistemazione della struttura esistente. Si rende conto che molte spese dipendono da fattori esterni e non dal Comune stesso, ma ciò non dovrebbe impedire di osare maggiormente.

L'on. **Caldelari**, a nome del gruppo PLR, interviene come segue:

"Il gruppo PLR condivide gli sforzi effettuati dall'Esecutivo per il contenimento delle spese, l'adeguamento delle tasse causali, il ridimensionamento degli investimenti che uniti alla riduzione dell'aliquota media d'ammortamento e al trasferimento dei risultati della AAE cominciano a dare un tangibile contributo all'alleggerimento del fabbisogno. Non possiamo che rallegrarci di tutto ciò in quanto si tratta d'interventi che la nostra sezione ha sempre sostenuto e condiviso.

Per quanto riguarda la contabilizzazione delle imposte alla fonte, oltre alle motivazioni già descritte nel rapporto della Commissione della gestione, sottolineiamo come la procedura proposta dal Municipio non sia stata dettagliata nel suo piano attuativo ma quantificata con un "generico" trasferimento di "una porzione adeguata" all'esercizio 2015.

Un non definito "meccanismo di compensazione" porterebbe a nostro avviso un'ulteriore confusione ad una voce già di difficile interpretazione e darebbe all'Esecutivo ampia discrezionalità per influenzare anche in modo tangibile il risultato economico dei singoli anni. Nello specifico se per il 2014 il Municipio dovesse, a fronte dell'accettazione della modalità proposta, trasferire a transitori tutto quanto in eccesso rispetto a quanto a preventivo 2014, ci troveremmo con un risultato di consuntivo 2014 che amplierebbe le perdite di ben Fr. 434'000.

Se per contro verrà accettato l'emendamento proposto dalla Commissione della gestione il risultato di consuntivo 2014 dovrebbe essere sensibilmente migliore rispetto al disavanzo di Fr. 655'000 prospettato a preventivo e questo nonostante il moltiplicatore sia stato ridotto a 64% contro i 68% previsti.

Raccomandiamo quindi l'approvazione del Preventivo 2015 congiuntamente all'approvazione dell'emendamento della Commissione della gestione."

L'on. **Cameroni** condivide quanto espresso dall'on. Crivelli per quanto concerne la proprietà ex Climanew. Ritiene che debba essere definito un orientamento preciso affinché si possa essere pronti ad agire nel momento in cui la situazione relativa a Casarico si dovesse sbloccare.

L'on. **Gerosa** osserva che il Municipio, a suo tempo, aveva allestito un protocollo di interventi, uno correlato all'altro, che è stato votato in sede di Consiglio comunale. Tale protocollo prevedeva quale prima tappa Casarico e successivamente, a catena, gli altri interventi. Ritiene pertanto che si stia seguendo quanto pianificato e che non sia una questione di una politica prudentiale da parte del Municipio.

L'on. **Krähenbühl** apprezza innanzitutto il fatto che la discussione non si limiti alle cifre finanziarie, sebbene importanti, ma che verta anche sulle intenzioni politiche del Municipio per l'anno a venire. Nota con stupore che nella tabella degli investimenti sono riportati solo alcuni degli investimenti previsti dal Piano Finanziario e che la maggior parte di quelli in programma sono investimenti ridotti che riguardano principalmente rifiniture di progetti già in corso. Quelli relativi all'ex Climanew nonché all'importante studio sulla modalità di raccolta dei rifiuti di Fr. 50'000 sono addirittura rimandati al 2016 e oltre. Figura invece una voce per la finitura della piazzetta Cremignone, che non è stata portata a termine come da progetto originale. Altri interrogativi nascono anche dall'assenza della voce legata alla Cisterna nella tabella degli investimenti.

Invita infine il Municipio a voler riflettere sulla destinazione del parco sportivo a seguito dell'abbandono delle attività di allenamento da parte del gruppo Inline Skater.

L'on. **Bonzanigo** ricorda che la Commissione della gestione, in relazione agli investimenti, aveva chiesto, nel rapporto commissionale sul preventivo 2014 nonché nel rapporto sulla definizione del moltiplicatore 2014, che il Comune si dotasse di uno strumento elettronico per una gestione più flessibile del piano degli investimenti affinché quest'ultimo possa essere costantemente aggiornato. La Commissione attende una presa di posizione da parte del Municipio.

L'on. **Sindaco** coglie l'occasione, viste le domande avanzate in precedenza in merito alla futura edificazione dei Mapp. N.ri 339 e 344 a Cortivallo (ex Climanew) e alla questione della Cisterna, di dare ora alcune informazioni che aveva previsto di comunicare a fine seduta.

In merito ai Mapp. N.ri 339 e 344 a Cortivallo, l'on. Sindaco si esprime come segue:

*“Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,*

nel commento di dettaglio al conto investimenti di cui al preventivo 2015, a pagina 51, non vi sarà certo sfuggita la seguente frase nelle ultime righe della premessa: “il Municipio intende rivalutare tutta la tempistica degli investimenti e l'intero pacchetto relativo alla riorganizzazione degli edifici pubblici ritenuto che il volume degli investimenti inizialmente previsto, alla luce dell'evoluzione delle finanze in atto, risulta insostenibile e dev'essere ridimensionato.”

In tale contesto il Municipio sta valutando ogni possibilità per valorizzare al massimo la proprietà in argomento (cosiddetta ex Climanew), in special modo per rendere appetibile la prevista parte di edificazione a reddito nei confronti di possibili investitori privati, sia nell'ottica di beneficiare del know how e dell'agilità tipici del settore privato, che di reperire un co-finanziatore e non da ultimo aumentare sin dall'inizio la possibilità di beneficiare anche di un ritorno fiscale generato dai futuri fruitori di quella parte della nuova edificazione non di uso pubblico.

Sulla scia di una tendenza in atto da alcuni anni nei paesi dell'UE e che si è progressivamente fatta strada anche all'interno della Confederazione, il nostro Municipio sta considerando la possibilità di intraprendere un Partenariato Pubblico Privato (PPP, Public Private Partnership).

Trattasi di una forma di cooperazione tra autorità pubblica e imprese private al fine del finanziamento, costruzione o rinnovamento, gestione, manutenzione di un'opera pubblica o alla fornitura di un servizio pubblico (fonte “Libro Verde relativo ai partenariati pubblico-privati ed al

diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni”, Commissione Europea, 30 Aprile 2004).

A tale scopo l'Esecutivo ha recentemente intrapreso contatti con un importante investitore immobiliare già presente sul nostro territorio e attivo a livello svizzero specialmente nel settore della costruzione e gestione di immobili destinati a scopi di pubblica utilità, beneficiando di un elevato interesse e di un'ottima dimostrazione di apertura. Per il momento è stata unicamente sottoscritta una lettera di intenti.

In Svizzera il partenariato pubblico-privato non è codificato e si presenta come forma di collaborazione estremamente aperta.

Per questa ragione è assolutamente necessaria una preventiva ed approfondita valutazione di tutti gli scenari, giuridico, economico e tecnico, fino ad un accurato esame delle possibili forme contrattuali, prima di lanciarsi in modo definitivo in una collaborazione in cui entrambe le parti, il governo e gli enti locali da un lato e il settore privato dall'altro, realizzano progetti comuni con vantaggi reciproci, sfruttando il proprio potenziale per il conseguimento di obiettivi non solo commerciali, ma anche sociali, e garantendo così una migliore qualità dei servizi prestati.

A questo scopo il Municipio ha recentemente incaricato un consulente particolarmente qualificato e che già vanta concrete esperienze nell'ambito dei PPP, di affiancarlo in quello che nella fattispecie, per il momento, si deve ancora definire “un'idea innovativa che sta maturando” più che un progetto vero e proprio.

Ad ogni modo il Municipio ha ritenuto opportuno fornire agli onorevoli Membri del legislativo questa prima – precoce – informazione, affinché tutte le forze politiche rappresentate a livello istituzionale possano essere attivamente coinvolte e informate sin dall'inizio allo scopo di ricercare e, se del caso costruire, il consenso politico necessario affinché il progetto possa prendere forma.

Il Municipio non mancherà di informarvi degli eventuali sviluppi in occasione della sessione straordinaria prevista il 24 febbraio 2015 o in altra forma più opportuna se le circostanze lo richiederanno.”

L'on. **Sindaco** procede con le informazioni in merito agli sviluppi sulla Cisterna:

“Onorevoli Consiglieri comunali,

la nuova proprietaria del centro “La Cisterna” ha contattato ufficialmente il Municipio l'8 gennaio 2014 mediante una richiesta telefonica di incontro con il Sindaco. L'interlocutore designato è l'avv. Guido Santini che dispone di una procura rilasciatagli dall'amministratore unico della società anonima Piancha de Cisterna SA, avv. Pietro Moggi.

In data 14 gennaio 2014 il Sindaco ed il Segretario comunale incontrarono l'avv. Guido Santini. Durante tale incontro il rappresentante della SA si fece portavoce di una possibile messa a disposizione al Comune del parcheggio (mapp. 419) a determinate condizioni (parchimetro collettivo).

Successivamente, con lettera del 23 giugno 2014, il Municipio ha comunicato a Piancha de Cisterna SA, di essere volentieri a disposizione per esaminare ogni possibile collaborazione con i nuovi proprietari del bene rimanendo tuttavia dell'opinione che le trattative dovranno poter comprendere tutti gli aspetti relativi all'uso ed alla destinazione della proprietà, sia sotto il profilo della pianificazione del territorio che da quello delle possibili sinergie che potrebbero nascere tra la società proprietaria, il Comune ed eventuali altri enti a dipendenza delle scelte del proprietario.

Nel corso dell'autunno il Municipio ha incontrato i rappresentanti della SA i quali hanno illustrato le idee per la nuova destinazione dei mappali 75 e 419, individuando l'ambito “creativo-culturale” per il ritrovato utilizzo del Centro.

Attualmente il tema è sul tavolo del Municipio e verrà affrontato nel suo insieme all'inizio del 2015."

L'on. **Rosa**, in risposta alle questioni avanzate in merito alla piazzetta Cremignone, spiega che il progetto che prevedeva la posa sul piano stradale di un semicerchio - da cui partivano dei raggi in pietra naturale - in corrispondenza con l'entrata della Cappelletta è stato bocciato dall'Ufficio della circolazione per una questione di sicurezza stradale. Per questo motivo non si è potuto procedere secondo i piani originali. Informa che il manto stradale attuale è un manto di fondo e che con l'inizio della bella stagione si potrà posare l'asfaltatura definitiva.

L'on. **Gervasini** riprende il discorso sul preventivo 2015 e sul relativo rapporto della Commissione della gestione, che considera molto preciso ed esaustivo. Si sofferma brevemente sull'aumento delle tasse causali, per cui è previsto un incremento delle entrate di Fr. 127'000, sulle cifre relative alle sopravvenienze e sulle imposte speciali, ricordando le difficoltà nell'effettuare una stima precisa di queste ultime data la variazione che subisce la cifra di anno in anno.

Per ciò che concerne le imposte alla fonte, nel suo rapporto la Commissione della gestione asserisce di non ritenere opportuno un cambio di contabilizzazione come prospettato dal Municipio nel commento di dettaglio al preventivo. La preoccupazione del Municipio è che, se si continuano a contabilizzare le entrate per le imposte alla fonte in base al principio di cassa senza effettuare il trasferimento di parte del risultato a conti transitori, possa verificarsi nuovamente quanto accaduto nel 2013, anno in cui si è dovuto registrare un importo negativo importante compensato poi solo in parte dalle successive entrate. L'intenzione del Municipio di impiegare i conti transitori è voluto per mitigare una situazione di instabilità di questa voce, che va a influenzare direttamente il risultato di esercizio. Ritiene che l'emendamento chiesto dalla Commissione della gestione non abbia un nesso diretto con il preventivo 2015 poiché è una proposta di diversa contabilizzazione che dovrebbe essere discussa in sede di consuntivo.

L'on. **Cameroni** interviene in merito all'aumento delle tasse causali osservando che bisognerebbe evitare ulteriori aumenti di tali tasse, le quali peserebbero sulle economie domestiche indipendentemente dalla relativa capacità finanziaria.

L'on. **Gervasini** risponde all'on. Bonzanigo in merito alla gestione informatica del piano degli investimenti. Informa che il Piano Finanziario deve essere redatto ogni due anni, perciò il prossimo sarà elaborato nel 2015 da professionisti del settore. Il problema è costituito dal fatto che è particolarmente complesso riuscire ad elaborare un piano delle opere preciso dato che, al momento della stesura, è difficile prevedere con precisione come e quando gli investimenti saranno effettuati. Perché il Piano Finanziario abbia un valore, è necessario realizzare un piano delle opere affidabile. Il Municipio spera che una tabella precisa possa essere elaborata insieme al Piano Finanziario ed essere disponibile per il consuntivo 2015.

L'on. **Terrani** concorda con l'on. Krähenbühl riguardo alla necessità di riflettere sulla destinazione di parte del parco sportivo. Il tema verrà sicuramente affrontato dal Municipio in un prossimo futuro.

L'on. **Caldelari**, in merito al Piano Finanziario, precisa che ciò che ha chiesto la Commissione della gestione è uno strumento che possa dare dinamicità al piano delle opere. Il Piano Finanziario che viene elaborato ogni due anni è invece statico e già poco dopo la sua elaborazione risulta essere obsoleto perdendo di conseguenza la sua finalità. È importante poter aggiornare e attualizzare i dati affinché si possa avere una proiezione più precisa e attendibile degli investimenti. È quindi un prodotto flessibile e dinamico quello che chiede la Commissione e per cui attende una risposta dal Municipio.

Conclusi gli interventi di carattere generale, il **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Sicurezza pubblica:	nessun intervento.

Istruzione:	nessun intervento.
Cultura e tempo libero:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Il **Presidente** mette in votazione eventuale la proposta di emendamento che ottiene 19 voti favorevoli. Successivamente la proposta municipale che riscuote 3 favori.

Viene esperita la votazione finale: è adottata la decisione No. 3.

Trattanda No. 6 MM No. 1160 del 13 ottobre 2014 – Preventivo 2015 dell'AAE

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Caldelari** osserva che sono previsti negli investimenti i lavori di impermeabilizzazione del tetto per Fr. 150'000 ma che il relativo Messaggio (No. 1161) verrà votato nella sessione straordinaria del 24 febbraio 2015. È possibile che vi sarà un cambiamento nella cifra nel caso in cui, nella prossima seduta, venga accettata la proposta di modifica della Commissione edilizia di non posare i collettori solari.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Krähenbühl** esprime perplessità per il fatto che il MM No. 1161 concernente i lavori sul tetto dell'AAE sia stato rimandato alla sessione di febbraio. Provvederà a fare le sue osservazioni a tempo debito, in specie per quanto riguarda l'utilizzo del fondo di manutenzione straordinaria di Fr. 520'000.

Il **Presidente** spiega che, data la grande quantità di messaggi pronti per la discussione, si è dovuto suddividerli e definire quali fossero prioritari. Il MM No. 1161 non rientrava tra questi poiché i lavori, per ovvie ragioni, non sarebbero comunque iniziati prima della primavera 2015.

Conclusi gli interventi di carattere generale, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi.

Il **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione. È adottata la decisione No. 4.

Trattanda No. 7 MM No. 1154 del 22 settembre 2014 – Credito di Fr. 140'000 (ratifica) per la sostituzione di un tronco dell'acquedotto in concomitanza con i lavori di risanamento della pavimentazione lungo la via Collina d'Oro

L'on. **Bonzanigo** conferma quanto espresso nel rapporto della Commissione della gestione. Specifica che si tratta di una ratifica in quanto le due Commissioni interessate sono state informate due settimane prima dell'inizio dei lavori. Esprime perplessità sul fatto che il Cantone pianifichi le sue attività così a breve termine.

L'on. **Rosa** risponde che la proposta dal Cantone è arrivata effettivamente poco prima dell'inizio dei lavori. Il Municipio ha reclamato con il Cantone chiedendo più di lungimiranza quando vi sono questo genere di interventi.

L'on. **Borra** conferma quanto riportato nel rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche. Pone l'accento sul fatto che, dall'analisi dei costi effettuata dalla Commissione, emerge che non vi è stato un reale risparmio derivato dal lavoro congiunto con il Cantone e le AIL. La Commissione invita pertanto il Municipio a non farsi mettere sotto pressione dagli altri attori coinvolti con il rischio di incorrere poi in costi eccessivi.

Questo tema verrà sicuramente ancora portato avanti nella prossima sessione di Consiglio comunale in sede di analisi di altri messaggi municipali che prevedono investimenti importanti.

Nessun altro intervento: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 8 MM No. 1158 del 22 ottobre 2014 – Modifica del Regolamento per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (RRER) del 6 novembre 1989 – aumento tassa per le economie domestiche

Il **Presidente** conferisce la parola al relatore della Commissione delle petizioni.

L'on. **Bianchetti** conferma quanto espresso nel rapporto, in particolare le due osservazioni relative da una parte all'invito al Municipio di prediligere una politica di contenimento dei costi piuttosto che incrementare le entrate gravando così sulle economie dei cittadini, dall'altra al fatto che non tutti i comparti di Sorengo beneficiano della raccolta porta a porta. In ogni caso la Commissione invita ad accogliere favorevolmente quanto proposto dal Municipio nel Messaggio.

L'on. **Rosa** precisa che la tassa sui rifiuti non comprende solo la tassa sui rifiuti solidi urbani, ma comprende anche il giro verde, la carta, gli ingombranti, ecc. Spiega che non tutti beneficiano del servizio porta a porta perché in alcuni comparti del nostro Comune, come la via Muzzano, questa viene effettuata da Lugano mentre in altri, come via Noale, via San Grato e via Cassine, vi sono i container per una questione logistica.

Il comune di Lugano, per la raccolta sul nostro territorio dei rifiuti solidi urbani, stima 0.75 tonnellate all'anno per nucleo familiare, che corrisponde a un costo di Fr. 204 per economia domestica. La tassa di Fr. 150 è perciò, malgrado l'aumento di Fr. 50, una tassa proporzionata che copre l'86% dei costi e che va nella direzione di una gestione accurata di questo comparto. Per quanto concerne i disagi in via Muzzano riguardo alla raccolta, spiega che il Municipio non è riuscito ad avvisare in modo tempestivo i residenti a causa di una tardiva comunicazione da Lugano.

Conclusi gli interventi generali, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli, invitando la Segretaria a passarli in rassegna speditamente.

Art. 7: nessun intervento.

Art. 18a) cpv. 1: nessun intervento.

Art. 28: nessun intervento.

Nessun altro intervento: è adottata la decisione No. 6.

Trattanda No. 9 MM No. 1140 del 20 gennaio 2014 – Modifica/aggiornamento del regolamento per il sussidiamento degli abbonamenti dei mezzi pubblici di trasporto del 9 maggio 1994

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto della Commissione.

In assenza di interventi di carattere generale, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli, invitando la Segretaria a passarli in rassegna.

Art. 1: nessun intervento.
Art. 3: nessun intervento.
Art. 3a lett. b: nessun intervento.
Art. 5 cpv. 2: nessun intervento.
Art. 9a cpv. 2: nessun intervento.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 7.

Trattanda No. 10 MM No. 1166 del 3 novembre 2014 – Convenzione obbligatoria per i servizi di polizia LCPol

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** dichiara di non avere nulla da aggiungere in merito al Messaggio. Ha tuttavia un'osservazione sulla tempistica di consegna dello stesso ai Consiglieri. Vista la grande quantità di Messaggi presentati, sarebbe stato meglio riceverlo con maggior anticipo per poter avere più tempo a disposizione per l'analisi. Chiede al Municipio di voler prestare in futuro più attenzione a questo aspetto.

Il **Presidente** specifica che è vero che sono stati consegnati una gran quantità di messaggi ma proprio per questo la discussione di alcuni di questi è stata posticipata a febbraio. Suggestisce piuttosto al Municipio, quando licenzia dei Messaggi con breve anticipo rispetto alla sessione di Consiglio comunale, di indicare se questi sono urgenti o meno affinché le Commissioni possano organizzarsi.

L'on. **Mecchia** risponde che non era intenzione del Municipio mettere sotto pressione la Commissione. Le tempistiche tuttavia sono dettate dalla nuova legge sulla collaborazione fra le polizie comunali che richiede che entro il 1° settembre 2015 quelle che non sono dotate di un corpo di polizia strutturato abbiano sottoscritto una convenzione con un altro Comune. Visto che nel nostro caso sono coinvolti tre Comuni, si è deciso di presentare il Messaggio in questa sessione affinché vi sia tempo sufficiente per organizzare il tutto.

Conclusi gli interventi generali, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli, invitando la Segretaria a passarli in rassegna.

Art. 1: nessun intervento.
Art. 2: nessun intervento.
Art. 3: nessun intervento.
Art. 4: nessun intervento.
Art. 5: nessun intervento.
Art. 6: nessun intervento.
Art. 7: nessun intervento.
Art. 8: nessun intervento.
Art. 9: nessun intervento.
Art. 10: nessun intervento.
Art. 11: nessun intervento.
Art. 12: nessun intervento.
Art. 13: nessun intervento.
Art. 14: nessun intervento.
Art. 15: nessun intervento.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 8.

Trattanda No 11 MM No. 1155 del 22 ottobre 2014 – Modifica dell'art. 36 Reg. com. e delle NAPR per la creazione di una chiara base per le attività della Commissione municipale prevista dalle NAPR

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non ha niente da aggiungere.

L'on. **Krähenbühl** osserva che siamo di fronte a un cambiamento di una norma abbastanza importante e si dice meravigliato che né la Commissione per l'esame del PR né la Commissione edilizia siano state interpellate. Sostiene inoltre che la Commissione in argomento è una Commissione di esperti e come tale si distingue dalle altre Commissioni consultive. Spiega brevemente i compiti e l'importanza della Commissione, che viene chiamata in specie per analizzare quegli aspetti qualitativi, come per esempio l'inserimento armonioso del progetto nel contesto, particolarmente delicati. I preavvisi di questa Commissione possono andare a costituire poi giurisprudenza in caso di ricorso. Ritiene che il punto focale della questione, che merita l'attenzione della Commissione edilizia e di quella per l'esame di PR, sia l'obbligo o meno da parte del Municipio di avvalersi del preavviso della Commissione prevista dalle NAPR per tutti i progetti di sua competenza. Propone quindi di sospendere l'esame del messaggio e di rinviarlo al Municipio.

L'on. **Rosa** risponde che le modifiche proposte non vanno a toccare le competenze della Commissione ma vanno a ridefinire aspetti di ordine pratico che portano ad una migliore comunicazione ed efficienza. Specifica che il cambio di denominazione della Commissione altro non è che un cambio di nome e non implica assolutamente il fatto che non sarà più composta da esperti. Se si istituisce una Commissione consultiva è perché il Municipio ha bisogno del supporto di persone competenti su un determinato tema affinché lo possa consigliare al meglio. Ricorda altresì che quello che viene chiesto alla Commissione è un parere e il Municipio deve avere la possibilità di scegliere quando avvalersene in base alle necessità. La presenza di un municipale all'interno della Commissione in qualità di presidente aiuterà a rendere più fluido il flusso di informazioni tra le due entità.

L'on. **Borra** si dice confuso in merito al tema che vorrebbe fosse approfondito maggiormente. Sostiene pertanto la proposta dell'on. Krähenbühl.

L'on. **Terrani** replica che si sta parlando di un regolamento che definisce il funzionamento politico di una Commissione e che si tratta perciò di un aspetto giuridico il cui esame spetta alla Commissione delle petizioni e non a quella edilizia, la cui competenza è di valutare la fattibilità tecnica-architettonica di un investimento.

L'on. **Bianchetti** dichiara che la Commissione delle petizioni si è chinata su questo Messaggio piuttosto velocemente non rendendosi conto che andasse a toccare diverse dimensioni. La Commissione delle petizioni è a disposizione per approfondire la tematica e ripresentare un rapporto più dettagliato.

L'on. **Nicod** dice che la Commissione delle petizioni ha incontrato il Segretario comunale, come scritto nel rapporto, che ha spiegato esattamente quanto illustrato pocanzi dall'on. Rosa. Ritiene per cui che le informazioni a disposizione per l'analisi del Messaggio fossero sufficienti e conferma quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Krähenbühl** replica che si tratta di una modifica di un articolo delle NAPR perciò la Commissione predisposta per l'esame del PR ha tutto il diritto di analizzare questo Messaggio. Ribadisce che il problema della nuova norma è che i temi verranno sottoposti alla Commissione a giudizio del Municipio, al contrario di quanto succede oggi dove le vengono sottoposti tutti i progetti di sua competenza.

L'on. **Rosa** risponde che alcuni temi non necessariamente richiedono il preavviso della Commissione, come può essere per esempio la modifica di una finestra in zona nucleo.

L'on. **Krähenbühl** ritiene sia meglio abbondare e sottoporre tutte le questioni alla Commissione. Quando bisogna motivare decisioni basate su termini non oggettivi, l'opinione della Commissione diventa un elemento essenziale, specie in sede di ricorso.

L'on. **Rosa** replica che questo non costituisce un problema dal momento che il progetto può essere sottoposto alla Commissione in qualsiasi momento. Se tutti i progetti devono beneficiare del preavviso della Commissione si va ad appesantire il sistema dove già i tempi per una normale procedura edilizia sono lunghi. Rassicura che è nell'interesse del Municipio avvalersi della Commissione quando questo si rende necessario.

Prima di passare alla votazione del rinvio del Messaggio Municipale come da proposta dell'on. Krähenbühl, il **Presidente** ricorda che è vero che il Municipio ha l'obbligo di demandare il Messaggio almeno ad una Commissione, ma rientra nelle sue competenze decidere se sottoporla a più Commissioni oltre a quella predisposta, in questo caso quella delle petizioni. Propone quindi di votare esclusivamente la proposta di rinvio del Messaggio al Municipio.

La proposta di rinviare il Messaggio al Municipio è respinta: 10 voti contrari, 9 favorevoli e 2 astenuti.

Conclusi gli interventi generali, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli, invitando la Segretaria a passarli in rassegna.

Art. 36 Reg. com.: nessun intervento.

Art. 27 lett. c) NAPR: nessun intervento.

Art. 33 lett. b) cpv. 2: nessun intervento.

Art. 53: nessun intervento.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 9.

Trattanda No. 12 Interpellanze e mozioni

Il **Presidente** chiede se vi sono mozioni o interpellanze.

L'on. **Panzeri** legge l'interrogazione, di cui è prima firmataria, relativa alla gestione online sul sito internet di mozioni, interpellanze e interrogazioni (Allegato A).

L'on. **Presidente** fa notare all'on. Panzeri che trattasi piuttosto di un'interpellanza.

L'on. **Panzeri** concorda che venga affrontata come tale.

L'on. **Sindaco** replica che il Municipio verificherà la fattibilità di quanto richiesto.

L'on. **Cameroni** comunica di avere due interpellanze. Dichiara che inizialmente era sua intenzione presentarne una nella forma della mozione ma gli è stato sconsigliato poiché questo avrebbe innescato un immediato studio di fattibilità che ora risulta di difficile attuazione. Conserva la speranza che al momento opportuno un Consigliere comunale riprenda questa interpellanza e la trasformi in mozione.

Prosegue con la lettura della prima interpellanza relativa alla creazione di posteggi interrati sotto il mappale Casarico (Allegato B).

L'on. **Rosa** ringrazia per il suggerimento. Risponde che il Municipio è consapevole che la mancanza di posteggi è una problematica e che per questo valuterà, a tempo debito, l'opportunità di creare un parcheggio sotterraneo nel comparto Casarico. Il Municipio sta frattanto vagliando anche eventuali possibilità di formazione e sfruttamento di posteggi esistenti nella zona.

L'on. **Cameroni** si dichiara soddisfatto.

L'on. **Cameroni** procede con la lettura della seconda interpellanza concernente l'eventualità di rendere omaggio all'opera di Cora Carloni e dei Sindaci Giuliano e Guido Santini mediante l'attribuzione dei loro nomi a strade del Comune (Allegato C).

Dopo la lettura, aggiunge che immagina che ci saranno obiezioni riguardo alla proposta che concerne la dinastia Santini dal momento che di consueto si dedica un monumento a persone non più in vita. Ritiene invece che sia appropriato mostrare ora la giusta riconoscenza per l'opera che hanno prestato a Sorengo.

L'on. **Sindaco** risponde che la compianta Cora Carloni è sicuramente un personaggio ormai legato al nostro territorio, per cui era già idea del Municipio di attribuire alla sua memoria la prossimamente rinnovata via Giroggio.

Per quel che riguarda invece la seconda proposta, ossia di dedicare una strada o un luogo pubblico agli avv. Giuliano e Guido Santini che ricoprirono entrambi la carica di Sindaco, il Municipio valuterà tale eventualità a tempo opportuno ritenuto tuttavia che di regola, proprio come osservato dall'on. Cameroni, l'intitolazione di una strada avviene alla memoria e non quando la persona è ancora in vita.

L'on. **Cameroni** si dichiara soddisfatto.

L'on. **Gerosa**, riallacciandosi al MM No. 1158 riguardante la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti, chiede se il Municipio si è chinato sulla tematica della raccolta rifiuti e se vi è un'idea sull'evoluzione futura del servizio.

L'on. **Rosa** informa che nella risposta all'interpellanza del 17 dicembre 2013 sulla raccolta dei rifiuti dell'on. Borra e cofirmatari, consegnata a inizio sessione ai Consiglieri, può trovare le risposte circa gli orientamenti futuri in termini di raccolta rifiuti.

L'on. **Gerosa** leggerà la risposta e interpellierà il Municipio nel caso necessitasse di ulteriori chiarimenti.

Il Presidente cede la parola all'on. **Mecchia** per la risposta all'interpellanza scritta relativa alla creazione di aree di lettura all'aperto presentata dall'on. Ottaviani nella sessione del 20 maggio 2014:

“Onorevole signora Ottaviani,

nell'interpellanza in oggetto viene chiesto al Municipio di valutare l'opportunità di creare delle aree di lettura all'aperto mettendo a disposizione i volumi della biblioteca comunale.

Il Municipio la ringrazia per l'interessante proposta e valuterà le possibilità di attuazione in concomitanza con il progetto di riapertura della biblioteca su cui si sta attualmente lavorando. Cercare di ridare alla biblioteca un assetto di utilità pubblica è infatti prioritario e strettamente legato alle predette aree di lettura.”

L'on. **Mecchia** coglie l'occasione per informare che il Municipio ha deciso di aderire con entusiasmo all'evento nazionale annuale denominato “Sfida fra Comuni – Svizzera in movimento”. Tra il 1° e il 9 maggio 2015, il Comune che aderisce a questa iniziativa organizza sul suo territorio una serie di attività sportive per la popolazione per promuovere il movimento e l'alimentazione sana. Specifica che è un evento non competitivo adatto a tutte le fasce d'età. Nel corso dei mesi di

gennaio e febbraio verranno coinvolte tutte le associazioni e i gruppi sportivi attivi sul nostro territorio per la pianificazione delle attività.

L'on. **Fumasoli** sostiene di attendere ancora una risposta all'interpellanza "Accesso al parco giochi della Scuola dell'infanzia in via al Laghetto 5" che aveva presentato nell'ultima sessione del 2012.

L'on. **Terrani** ricorda di avere già dato risposta in merito. Sarà sua premura verificare e, se del caso, colmare la lacuna.

L'on. **Bianchetti** si felicita del fatto che, sebbene la cifra destinata alla cultura sia ancora a suo avviso troppo bassa, sul nostro territorio si svolgono diverse attività culturali molto interessanti. Ringrazia in particolare il Municipio per il sostegno in occasione dell'evento teatrale di Opera retabIO, tenutosi il 30 novembre scorso in palestra e a cui lui ha partecipato quale collaboratore della compagnia, e per la serata dedicata ai giovani diciottenni. Riferisce che quest'ultima, nella quale è intervenuto quale ospite il direttore di Blues to Bop Norman Hewitt, è andata molto bene grazie anche all'ottima organizzazione da parte delle Consigliere comunali on. Federica Santini e Valentina Ottaviani. Ringrazia altresì il Municipio per il gradito omaggio del vino di Sorengo. Chiede infine al Municipio il motivo per cui non sono stati ancora posizionati lungo la via Muzzano i RobiDog come discusso già nella scorsa sessione.

L'on. **Rosa** risponde che essendo la strada della città di Lugano, è compito di quest'ultima provvedere alla posa dei sacchetti. Assicura che il Municipio si farà promotore al fine di risolvere la situazione.

L'on. **Bianchetti** replica che è altresì compito del Comune di Sorengo occuparsi della manutenzione dal momento che il Comune ha partecipato finanziariamente al rifacimento della strada e che lungo la stessa vi risiedono nostri domiciliati.

L'on. **Rosa** osserva che vi sono delle prassi e delle procedure che bisogna rispettare.

L'on. **Sindaco** conferma che dopo la scorsa sessione l'Ufficio tecnico ha subito provveduto a sollecitare il comune di Lugano per la posa dei RobiDog ma non vi è ancora stato un riscontro. Si provvederà senz'altro a riportare la questione all'attenzione di Lugano.

L'on. **Mecchia** accoglie positivamente i ringraziamenti dell'on. Bianchetti a nome del Municipio. Ritiene che la cifra destinata alla cultura sia adeguata data la dimensione del nostro Comune. Sottolinea come a Sorengo vi siano diverse persone che hanno molto da offrire e come grazie a loro si riesca nell'arco dell'anno, con i mezzi a disposizione, a proporre manifestazioni ed eventi notevoli.

Conclusi gli interventi, alle ore 22.45 il **Presidente** on. Giulieri augura a tutti buone feste e ringrazia per l'encomiabile impegno e la collaborazione dimostrata. Dichiara chiusa la sessione e invita i Consiglieri alla panettonata.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:

Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(verbale 20.05.2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della prima sessione ordinaria del 20 maggio 2014;

d e c i d e :

il verbale della prima sessione ordinaria del 20 maggio 2014 è approvato.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2
(MM 1162 – Nino D’Alloro)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1162 del 22 ottobre 2014 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor D’Alloro, Nino, 1955;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 28 novembre 2014;

d e c i d e:

1. la domanda di naturalizzazione è accolta;
2. al signor D’Alloro, Nino, 1955, è concessa l’attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 3
(preventivo del Comune 2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1159 del 22 ottobre 2014 riguardante il Preventivo 2015 del Comune;
tenuto conto del rapporto della Commissione della gestione del 25 novembre 2014;

d e c i d e:

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2015 è approvato voce per voce e nel complesso con l'emendamento della Commissione della gestione che prevede che le imposte alla fonte siano contabilizzate nell'anno di pertinenza;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2015.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 20; contrari: 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 4
(preventivo AAE 2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENCO,

visto il messaggio municipale No. 1160 del 13 ottobre 2014 riguardante il preventivo 2015 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 25 novembre 2014;

d e c i d e:

Il preventivo 2015 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(MM 1154 – acquedotto via Collina d'Oro)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1154 del 22 settembre 2014;
visto il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 24 novembre 2014;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 24 novembre 2014;

d e c i d e :

1. è stanziato un credito di Fr. 140'000 (ratifica) per la posa di una nuova condotta acquedotto in Via Collina d'Oro.
2. il credito, iscritto al conto investimenti, diviene esecutivo con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e decade entro il termine di 3 anni.
3. l'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento dell'investimento, in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6

(MM 1158 – modifica RRER aumento tassa)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1158 del 22 ottobre 2014 riguardante la modifica del Regolamento per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (RRER) del 6 novembre 1989 – aumento tassa per le economie domestiche;

visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 12 novembre 2014;

d e c i d e :

I. Il regolamento per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti del 6 novembre 1989 è così modificato:

TITOLO II Tipi di rifiuti

Art. 7 Rifiuti non ammessi

Sono tassativamente esclusi dalla raccolta di cui all'art. 5:

- *tutti i materiali il cui allontanamento è previsto con la raccolta di rifiuti ingombranti;*
- *tutti i materiali per cui è prevista una raccolta separata;*
- *tutti i materiali liquidi o fortemente imbevuti, materiali pastosi, caldi, esplosivi, infiammabili, aggressivi, pericolosi per la salute e per l'ambiente, come pure neve, materiali di demolizione, calcinacci, stallatico, carogne di animali e resti di macelleria, sostanze chimiche, veleni, vernici e solventi, batterie per autoveicoli, tubi al neon, medicinali, pneumatici, apparecchi o componenti elettrici ed elettronici;*
- *tutti i materiali non accettati dal centro regionale di trattamento e i rifiuti industriali di ogni genere e provenienza.*

TITOLO VI Tasse

Art. 18 Tasse a) privati

¹*La tassa annua di ogni unità abitativa privata è fissata da un minimo di Fr. 100.-- ad un massimo di Fr. 200.--.*

TITOLO VII Rimedi giuridici

Art. 28 Ricorso

Contro la decisione municipale è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

II. Disposizione finale

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum la presente modifica di regolamento è trasmessa al Consiglio di Stato per ratifica ed entra in vigore con effetto dal 1° gennaio 2015.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 20; astenuti: 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7
(MM 1140 – Reg. mezzi pubblici)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1140 del 20 gennaio 2014 Modifica / aggiornamento del regolamento per il sussidiamento degli abbonamenti dei mezzi pubblici di trasporto del 9 maggio 1994;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 13 novembre 2014;

d e c i d e :

I.

Il regolamento per il sussidiamento degli abbonamenti dei mezzi pubblici di trasporto del 1 settembre 1994 è così modificato:

Istituzione e scopo

Art. 1

Il presente regolamento istituisce e disciplina la partecipazione Comunale alle spese di abbonamento dei mezzi di trasporto pubblici nell'intento di favorire l'uso degli stessi quale contributo alla protezione dell'ambiente.

Abbonamenti sussidiati a) in generale

Art. 3

Sono sussidiabili gli abbonamenti Arcobaleno di 2a classe.

Abbonamenti sussidiati b) in particolare

Art. 3a lett. b

Abrogato

Richieste

Art. 5 cpv. 2 (nuovo)

La richiesta dev'essere presentata entro un mese dall'inizio della validità dell'abbonamento. Richieste tardive non sono considerate.

Cumulo dei redditi nella stessa economia domestica

Art. 9a cpv. 2 (nuovo)

Richiedenti che per ragioni di studio o di lavoro hanno un'economia domestica separata fuori comune vengono considerati appartenenti al nucleo familiare determinante per la sussistenza del domicilio a Sorengo.

II.

¹Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum le presenti modifiche di regolamento sono trasmesse al Consiglio di Stato per ratifica.

²Il Municipio stabilisce la data dell'entrata in vigore dopo la ratifica di cui al cpv. 1.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 8
(MM 1166 – Convenzione LCPol)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO;

richiamati gli art. 193a LOC e 4 LCPol;
visto il messaggio municipale No. 1166 del 3 novembre 2014;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 3 dicembre 2014;

d e c i d e :

1. È approvata articolo per articolo e nel complesso la convenzione con il comune di Lugano per l'esercizio delle competenze di polizia comunale nella giurisdizione del comune di Sorengo da parte del corpo di Polizia del comune polo di Lugano.
2. Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il Municipio è incaricato di coordinare con il Municipio di Lugano la trasmissione della Convenzione al Consiglio di Stato per ratifica e l'entrata in vigore.
3. Con l'entrata in vigore della convenzione di cui al punto 1 decadono automaticamente:
 - la Convenzione concernente la collaborazione intercomunale di Polizia tra la Città di Lugano e i Comuni di Sorengo e Muzzano del 10 novembre 2003
 - la Convenzione per il servizio di polizia sulla giurisdizione del comune di Muzzano del 13 giugno 1991
 - ogni altro accordo contrario o incompatibile.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 9
(MM 1155 – Reg. com. e NAPR)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,
visto il messaggio municipale No. 1155 del 22 ottobre 2014 concernente la modifica dell'art. 36 Reg. com. e delle NAPR per la creazione di una chiara base per le attività della Commissione municipale prevista dalle NAPR;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 28 novembre 2014;

d e c i d e :

I.

Il regolamento comunale del 17 ottobre 2000 è così modificato:

TITOLO II
Organizzazione politica
Capitolo VII
Dicasteri, commissioni, delegazioni

Art. 36 Commissioni

¹Il Municipio, nella seduta costitutiva, nomina le seguenti commissioni previste da leggi o regolamenti particolari:

	<i>composta da:</i>
<i>a) invariato:</i>	<i>invariato</i>
<i>b) invariato:</i>	<i>invariato</i>
<i>c) per l'attuazione del PR:</i>	<i>3 membri</i>
<i>d) invariato:</i>	<i>invariato</i>
<i>e) invariato:</i>	<i>invariato</i>

²Abrogato.

³Le stesse esercitano i compiti previsti dalle leggi e dai regolamenti disciplinanti le rispettive materie ed eventualmente altri compiti loro affidati dal Municipio in tale ambito.

⁴Il Municipio può nominare, anche durante il corso del quadriennio, altre commissioni che dovessero rendersi necessarie per il controllo di speciali rami dell'amministrazione o per lo studio di oggetti di particolare importanza.

II.

Le norme d'attuazione del piano regolatore (NAPR) del 28 febbraio 2000 sono così modificate:

TITOLO III
Piano del paesaggio
Capitolo II
Beni culturali protetti

Art. 27 Beni culturali protetti c) disposizioni particolari

¹Abrogato.

²I monumenti culturali di interesse locale sono soggetti alla legislazione cantonale ed in particolare alla legge sulla protezione dei beni culturali e al relativo regolamento.

³Il Comune può concedere sussidi per le opere di restauro dei beni culturali protetti di interesse locale quando il sacrificio richiesto al proprietario nell'interesse della comunità risulta eccessivamente oneroso.

⁴Abrogato.

TITOLO IV
Piano delle zone
Capitolo II
Piano di quartiere

Art. 33 Piano di quartiere b) suddivisione

²*Essi sono elaborati dai proprietari dei fondi.*

TITOLO V
Piano della zona dei nuclei

Art. 39 Abrogato

TITOLO IX
Norme finali e transitorie

Art. 53 Commissione per l'attuazione del PR

¹*Il Municipio nomina ogni quadriennio, conformemente alle disposizioni del regolamento comunale, la commissione consultiva per l'attuazione del PR.*

²*La commissione ha il compito di esprimere pareri su oggetti e/o problematiche particolari che le vengono sottoposti a giudizio del Municipio.*

³*In particolare, la commissione può essere chiamata ad esprimere il proprio preavviso scritto su:*

- domande di costruzione concernenti il restauro di beni culturali di interesse locale;*
- piani di quartiere;*
- domande di costruzione riguardanti fondi ubicati in zona nucleo.*

⁴*Il Municipio può disciplinare in via di ordinanza la sfera di competenza e le modalità di funzionamento della commissione.*

III.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum le presenti modifiche entrano in vigore dopo la ratifica del Consiglio di Stato.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 10; contrari: 7; astenuti: 4.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Lydia Terrani

Il Presidente:
f.to on. Stefano Giulieri

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale				
				1	2	3	4	5
1	BIANCHETTI Andrea	X						
2	BONZANIGO Fabienne	X						
3	BORRA Antonio	X						
4	CALDELARI Alberto	X						
5	CAMERONI Sergio	X						
6	CASANOVA Alessio		X					
7	CICEK Roberto	X						
8	CRIVELLI Norberto	X						
9	FUMASOLI Egidio	X						
10	GANDOLA FATIBENE Patrizia		X					
11	GEROSA Renato	X						
12	GIULIERI Stefano	X						
13	GRASSI Roberto		X					
14	HAULIK Marta	X						
15	KRÄHENBÜHL Marco	X						
16	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X						
17	NAROYAN Ludwig	X						
18	NICOD Sabrina	X						
19	OTTAVIANI Valentina	X						
20	PALLICH Riccardo	X						
21	PANZERI Anna	X						
22	PINI Olimpio		X					
23	SANTINI Federica	X						
24	SANTINI Simonetta		X					
25	TERRANI Lydia	X						